



COMUNE DI TENNA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 25

della Giunta comunale

OGGETTO: Presa d'atto del piano economico finanziario 2023 predisposto dall'ente gestore AmAmbiente Spa, e approvazione della Tariffa del Servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **venti** del mese di **aprile**, alle ore 08.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Perinelli Marco Nicolò - Sindaco
2. Camin Loredana - Vicesindaco
3. Bertotti Franchi Edoardo - Assessore
4. Franzini Nicola Francesco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Müller dott.ssa Deborah.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Perinelli dott. Marco Nicolò, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il servizio per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Tenna è affidato alla società AMNU Spa di Pergine Valsugana, diventata per fusione dal 1 gennaio 2022 AmAmbiente Spa, società a capitale interamente pubblico, della quale il Comune di Tenna è socio, e che risulta affidataria “in house” oltretutto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, anche del servizio di applicazione e riscossione della relativa tariffa.

La regolamentazione di tale servizio è disciplinata dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 15.11.2004 e ss.mm., che richiama l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e ss.mm. “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani”.

Il D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito in legge con l'art. 1, comma 1 della Legge 22.12.2011, n. 214 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, stabilendo la possibilità per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, una tariffa avente natura corrispettiva e demandando nel contempo ai singoli comuni l'onere di aggiornare i propri Regolamenti alla mutata normativa.

Con l'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e s.m., che con l'art. 1 comma 704 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011, è stato ridefinito l'assetto del sistema fiscale comunale relativo alla gestione dei rifiuti urbani, mediante l'istituzione della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) e la contestuale soppressione, con decorrenza 1 gennaio 2014 dei previgenti prelievi sia di natura patrimoniale che di natura tributaria (TARES e relativa maggiorazione).

In particolare l'art. 1, comma 668, della citata L. 147/2013 ammette la possibilità per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, di prevedere, con apposito regolamento, l'adozione, in luogo della Tassa sui Rifiuti, di una tariffa avente natura di corrispettivo. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639 della L.27 dicembre 2013 n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli artt da 1 a 14 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale per il 2015) e ss.mm.ii. hanno istituito, a partire dal periodo di imposta 2015, l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), quale tributo locale comunale proprio dei Comuni, che sostituisce integralmente i prelievi IMUP e TASI, mentre rimane invariata la disciplina della TARI, e viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 2 del 8.04.2015 e n. 6/17 del 20.04.2017 di approvazione del Regolamento Comunale IMIS.

Il Comune di Tenna da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D.Lgs. 152/2006, del DPR. 158/1999 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.

Con decorrenza 1 gennaio 2020, la tariffa rifiuti è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale con delibera 443/2019/R/RIF di data 31 ottobre 2019 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), e con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti.

Si ritiene opportuno adottare il “Regolamento Tariffario” come individuato dal DM 20.04.2017, come criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

I principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitaria “chi inquina paga”;
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 17.11.2017, immediatamente eseguibile, sono state approvate le modifiche al Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 23.12.2020, esecutiva, è stato modificato il Regolamento Comunale relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12/14 del 22.05.2014, modificato con deliberazioni consiliari n. 4/15 del 8.04.2015, n. 1/17 del 19.01.2017 e n. 29 del 17.11.2017.

Nella prossima seduta del Consiglio comunale verrà posta in approvazione un'ulteriore modifica al Regolamento Comunale relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti che non apporta delle variazioni sostanziali influenti sulla quantificazione della tariffa, se non il cambio di categoria dell'utenza non domestica "Studi Professionali" dalla categoria 11 alla categoria 12 con un minor coefficiente Kc e pertanto con l'applicazione di una tariffa inferiore.

Pertanto si è mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti TARI, come previsto all'art. 1 comma 668 della L. 147/2013.

La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- la quota fissa per le utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al DPR 158/1999, mentre per le utenze non domestiche è commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza stessa, adeguate secondo dei coefficienti di adattamento di cui al DPR 158/1999;
- la quota variabile, sia per le utenze domestiche che non domestiche è rapportata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta.

L'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 prevede che la politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi.

La società AmAmbiente Spa svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani in un bacino che comprende i territori di numerosi comuni, e all'interno di tale bacino il servizio è garantito con parametri tecnici unitari e pertanto, a parità di standard tecnici del servizio, deve corrispondere la medesima tariffa per tutto l'ambito territoriale gestito congiuntamente, fatta eccezione per quanto riguarda la copertura dei costi di spazzamento che variano da comune a comune.

Con nota ns. prot n. 1264 del 4.04.2023 AmAmbiente Spa ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alle annualità regolatorie 2022-2025, predisposto secondo le indicazioni del MTR-2 ARERA, approvato dalla Conferenza di Coordinamento dei Sindaci per l'esercizio del controllo analogo della società il giorno 14 dicembre 2021 con verbale n. 3/2021 trasmesso con prot. n. 4948 del 20.12.2021.

Il Piano economico finanziario d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, è opportunamente personalizzato con i costi dello spazzamento stradale di competenza comunale e corredato della nuova proposta tariffaria per il 2023, adottata dalla Conferenza di Coordinamento in data 30 marzo 2023.

Il servizio espletato da AmAmbiente Spa prevede, oltre a sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino nonché dei rifiuti ingombranti.

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel nuovo PEF relativo al 2023 è così quantificato:

Descrizione	PEF Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.190.128,00	27.796,00
Costi variabili (€)	2.495.601,00	0,00
Totale (€)	5.685.729,00	27.796,00

Atteso che le risultanze del piano finanziario determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani così come comunicato da AmAmbiente in veste di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per la copertura dei costi di tali servizi si devono definire le relative tariffe da approvare da parte della Giunta comunale.

La tariffa per il Servizio gestione del ciclo dei rifiuti urbani è costituita da una parte variabile e da una parte fissa che comprende anche la quota spazzamento stabilita singolarmente e autonomamente da ogni Comune.

La parte variabile è determinata sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche dal rapporto tra il Totale dei costi variabili di cui al Piano economico finanziario dell'azienda, quantificati in euro 2.495.601,00.=, e l'importo presunto di litri conferiti a livello di ambito, stimati in litri 23.832.200.= e pertanto la parte variabile della tariffa ammonta ad euro 0,105 al litro.

La parte fissa, invece è determinata sulla base dei costi fissi d'ambito previsti dal Piano economico finanziario in euro 3.190.128,00.=, cui deve aggiungersi la quota relativa allo spazzamento stradale che è diversa da Comune a Comune: per il Comune di Tenna e per l'anno 2023 ammonta ad euro 27.796,00.=. Non sono state modificate le percentuali di incidenza del numero di utenze e del numero di litri conferiti sulla ripartizione dei costi fissi, pertanto il 25,00% (come nel 2022) dei costi fissi d'ambito sono relativi alle utenze domestiche e non domestiche e rapportati al numero di utenze stimate per l'anno di competenza (31.077.= domestiche e 2.873.= non domestiche) mentre il rimanente 75,00% (come nel 2022) è relativo alle utenze domestiche e non domestiche sulla base del numero di litri prodotti negli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022 pari a litri 9.589.238.= domestiche e 11.575.675.= non domestiche). Il risultato è che la quota di costi fissi per le utenze domestiche è pari ad euro 1.814.060,51.=, importo che va diviso per il numero di componenti ogni nucleo per ogni singola categoria e per ogni singolo comune pari a 58.373.= per l'intero bacino di utenza. Il risultato è la quota unitaria fissa pari ad euro 31,0770.= e che va parametrizzata sulla base del coefficiente Kb previsto dalla tabella 2 del DPR 158/99 nella sua misura massima, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti. Il risultato rappresenta la parte fissa per le utenze domestiche. La categoria dei non residenti è calcolata comunque come se avesse 2 componenti. Per le utenze non domestiche, invece, la quota di costi fissi da considerare è pari ad euro 1.376.067,49.= che va diviso per le superfici delle utenze non domestiche per ogni singola categoria e per tutti i Comuni pari a 1.553.730.= mq. e che determina una quota unitaria fissa di euro 0,8857.= al mq. Tale quota va parametrizzata sulla base del coefficiente Kc previsto dalla tabella 3a del DPR 158/99 nella sua misura massima, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti, ed il risultato rappresenta la parte fissa per le singole categorie di utenze non domestiche.

A tali parti fisse delle utenze domestiche e non domestiche va aggiunta anche la parte di spazzamento stradale che viene calcolata con il metodo precedentemente utilizzato per la quota fissa su un costo fissato dal Comune pari ad euro 27.796,00.= ed un numero di utenze domestiche di 635.= e non domestiche di 37.= e su un numero di litri di rifiuti conferiti da utenze domestiche di litri 205.930.= e da utenze non domestiche di litri 76.095.=. I costi fissi per spazzamento relativi alle utenze domestiche risultano pari ad euro 21.788,53.= che va diviso per il numero di utenze stimate per il Comune di Tenna pari a n. 1.155.=, ottenendo una quota unitaria fissa per utenza di euro 18,8645.= che va anch'essa parametrizzata sulla base del coefficiente Kb previsto dalla Tab. 2 del DPR 158/99 nella sua misura massima (confermato nell'art. 10 comma 6 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti). I costi fissi per spazzamento relativi alle utenze non domestiche risultano pari ad euro 6.007,47.= che va diviso per le superfici delle utenze non domestiche per il Comune di Tenna pari a mq. 17.546.= e si determina la quota unitaria fissa per mq. di euro 0,3424.=; anche quest'ultima va parametrizzata con il coefficiente Kc della tabella 3a del DPR 158/99 (confermato nell'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento relativo alla tariffa rifiuti).

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene quantificato in euro 0,0101.= al litro sulla base di un costo complessivo a livello d'ambito previsto in euro 83.554,00.= arrotondati, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di un volume presunto di imballaggi in plastica di litri 8.520.200.=. Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione ha deciso di mantenere anche per il 2023 il costo quantificato negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 ad euro 0,0150.= al litro.

Il costo per il servizio di raccolta domiciliare del verde giardino viene stabilito in euro 0,0183.= al litro sulla base di un costo stimato di euro 162.844,00.=, arrotondato, per la raccolta, trasporto e smaltimento di un quantitativo presunto di 8.942.411.= litri, determinando per un volume di rifiuto raccolto dai servizi domiciliari presunto di litri 21.000.= un costo di euro 382,42.= per la raccolta domiciliare e pertanto l'importo a litro pari ad euro 0,0183.=. Il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione ha deciso di mantenere anche per il 2023 il costo quantificato negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 ad euro 0,0260.= al litro.

Visto che per la copertura dei costi dei vari servizi sono state definite le relative tariffe che si intendono approvare da questa Giunta comunale.

Rilevato che l'art. 14 del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, prevede al comma 1 lett. c) che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa nel caso di manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal Comune, individuate con apposito provvedimento giuntale.

Dato atto che in questa fase non è possibile prevedere le manifestazioni di carattere socio-culturale patrocinate dal Comune che verranno effettuate nel corso del 2023, e pertanto è necessario rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di tali manifestazioni, quando, e se, si verificherà la fattispecie.

Visto il PEG 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 12.05.2022.

Dato atto che in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 vige l'esercizio provvisorio.

Preso atto del "Nuovo progetto per la gestione associata e coordinata del Servizio Finanziario/Tributi ed Entrate" tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna approvato -ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n.3 e ss.mm.- con deliberazioni consiliari n. 27 del 26.09.2017 (Comune di Caldonazzo), n. 24 del 31.08.2017 (Comune di Calceranica al Lago) e n. 25 del 25.10.2017(Comune di Tenna), come modificate nel corso del 2022 secondo le quali spetta ad ogni Responsabile del Servizio Finanziario associato competente per area l'adozione degli atti e l'espressione dei pareri in materia contabile sui provvedimenti adottati dagli organi del rispettivo Comune.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2 dalla Responsabile del Servizio Unico Finanziario/Tributi ed Entrate Patrimoniali tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna – Area Tenna in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile prescindendo dall'attestazione della copertura finanziaria in quanto al presente provvedimento non consegue impegno diretto di spesa.

Attesa la propria competenza in merito, in quanto l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2023 opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spazzamento stradale come predisposto da AmAmbiente Spa, allegato A;
2. di approvare per l'anno 2023 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino ed una componente fissa relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente la raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate;

TARIFFA QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)

Conferimento rifiuto secco residuo **0,105 Euro/litro**

Conferimento imballaggi leggeri a mezzo raccolta stradale **0,005 Euro/litro**

TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE (importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)

Componenti	Parte fissa (€)	Parte fissa spazzamento (€)	Tariffa 2023
Componenti 1	31,08	18,86	49,94

Componenti 2	55,94	33,96	89,90
Componenti 3	71,48	43,39	114,87
Componenti 4	93,23	56,59	149,82
Componenti 5	111,88	67,91	179,79
Componenti 6	127,42	77,34	204,76

**TARIFFA QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE
(importi al netto di I.V.A. nella misura di legge)**

Categoria	Quota fissa (€/mq.)	Quota spazzamento (€/mq.)	Tariffa 2023
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5934	0,2294	0,8228
02.Cinematografi e Teatri	0,3809	0,1472	0,5281
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5314	0,2054	0,7368
04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7794	0,3013	1,0807
05.Stabilimenti Balneari	0,5668	0,2191	0,7859
06.Esposizioni, Autosaloni	0,4517	0,1746	0,6263
07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4525	0,5615	2,0140
08. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9566	0,3698	1,3264
09.Case di Cura e Riposo	1,1071	0,4280	1,5351
10.Ospedali	1,1426	0,4417	1,5843
11.Uffici, Agenzie	1,3463	0,5204	1,8667
12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5403	0,2089	0,7492
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2488	0,4828	1,7316
14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5943	0,6163	2,2106
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,7351	0,2842	1,0193
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5765	0,6095	2,1860

17. Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,3108	0,5068	1,8176
18. Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,9123	0,3527	1,2650
19. Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2488	0,4828	1,7316
20. Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9654	0,3732	1,3386
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, pub, agriturismi (solo ristorazione senza struttura ricettiva)	8,5293	3,2973	11,8266
22. Mense, Birrerie, Amburgherie	6,7579	2,6125	9,3704
23. Bar, Caffè, Pasticcerie	5,5711	2,1537	7,7248
24. Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,4445	0,9450	3,3895
25. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3117	0,8937	3,2054
26. Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,9996	3,8657	13,8653
27. Ipermercati generi misti	2,4268	0,9382	3,3650
28. Banchi Mercato generi alimentari	6,1290	2,3694	8,4984
29. Discoteche, Night Club	1,6917	0,6540	2,3457

1. di approvare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti nell'importo di € 0,286 al litro, oltre ad I.V.A. nella misura di legge, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano e detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato, e di stabilire la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto dall'art. 20, comma 2 del Regolamento, la tariffa corrispondente a 20 litri di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente;
2. di confermare per l'anno 2023 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica utenze non domestiche nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
3. di confermare per l'anno 2023 la quota conferimento imballaggi leggeri da parte di utenze domestiche negli appositi contenitori nella misura di € 0,005 al litro oltre ad I.V.A. nella misura di legge;
4. di confermare per l'anno 2023, la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € 0,026 al litro + I.V.A. nella misura di legge;
5. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AmAmbiente S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AmAmbiente S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente deliberazione;
6. di stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del Regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti, la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a 80 litri a componente di rifiuto indifferenziato prodotto annualmente;
7. di stabilire per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, la tariffa corrispondente a 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento

assegnato (contenitore o chiave elettronica) per ogni componente/utenza. Nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il contenitore da 80 litri;

8. di confermare per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. a) e b), del Regolamento succitato, in 5,00 euro per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti e in euro 2,50 per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
9. di rinviare ad eventuale proprio successivo provvedimento l'individuazione, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. c), delle manifestazioni socio-culturali patrocinate dal Comune per le quali il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa;
10. di confermare in euro 30,00.= all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del Comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. a. e in euro 20,00.= all'anno l'importo dell'intervento sostitutivo del Comune nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lett. c. del Regolamento relativo alla Tariffa per il Servizio Integrato di gestione dei rifiuti;
11. di approvare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione da parte del Comune fino ad un massimo di euro 0,00, per prestazioni fornite dall'Ente Gestore inerenti la raccolta dei rifiuti per ogni manifestazione socio-culturale o avvenimenti aventi i requisiti indicati nel predetto articolo, al fine di incentivare la raccolta differenziata;
12. di trasmettere copia della presente deliberazione ad AmAmbiente Spa, per gli adempimenti di competenza;
13. di dare atto che ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi amministrativi: opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Perinelli dott. Marco Nicolò

IL SEGRETARIO COMUNALE

Müller dott.ssa Deborah

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROSPETTO PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA RIFIUTI

Comune di TENNA Anno 2023

CALCOLO QUOTA VARIABILE SECCO RESIDUO PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
A	Totale Costi Variabili d'ambito (TV PEF Ambiente)	€	2.495.501,00		
B	Sima conferimento litri d'ambito		23.832,200		
C	Quota Variabile € / litro (A / B)	€	0,105		

ELEMENTI COMUNI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
D	Totale Costi Fissi d'ambito (D1 - D2)	€	3.190.128,00	€	27.796,00
D1	TV PEF Ambiente	€	3.190.128,00		
D2				€	27.796,00
D3					
E	Numero di utenze complessive stimate per l'anno (G1 + G2)		33.950		672
E1	Numero di utenze domestiche stimate per l'anno		31.077		635
E2	Numero di utenze non domestiche stimate per l'anno		2.873		37
F	Litri rifiuto residuo contenuti negli ultimi 12 mesi (F1+F2)		21.164.913		282.025
F1	Litri contenuti negli ultimi 12 mesi utenze domestiche		9.589.238		205.930
F2	Litri contenuti negli ultimi 12 mesi utenze non domestiche		11.575.675		76.095
G1	Percentuale di ripartizione delle utenze		25,00%		25,00%
G2	Percentuale di ripartizione dei litri contenuti		75,00%		75,00%

CALCOLO QUOTA FISSA PER UTENZE DOMESTICHE		QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
H	Costi fissi per le utenze domestiche (D*G1/E1+D*G2/F*F1)		1.814.060,51		21.788,53
I	Componenti parametrizzati in base ai coefficienti DPR 158/99		58.373		1.155
L	Quota unitaria fissa per utenza (H / I)		31,0770		18,8645

CALCOLO QUOTA FISSA PER UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA D'AMBITO		QUOTA SPAZZAMENTO COMUNALE	
M	Costi fissi per le utenze non domestiche (D*G1/E2+D*G2/F*F2)		1.376.067,49		6.007,47
N	Superfici parametrizzate in base ai coefficienti DPR 158/99		1.553.730		17.546
O	Quota unitaria fissa per utenza (M / N)		0,8857		0,3424

RACCOLTA DIFFERENZIALE IN PLASTICA		COSTO ORARIO		COSTO ANNUO		
A	Ore annue minicompatto per raccolta, trasporto compreso operatore	198	€	52,34	€	10.363,00
B	Ore annue compatto per raccolta, trasporto compresi due operatori	770	€	84,99	€	65.442,00
C	Ore annue scaricatore per trasporto container all'impianto compreso autista	104	€	74,51	€	7.749,00
D	Costo complessivo servizio raccolta, trasporto e riciclaggio (A + B + C)		€		€	83.554,00
E	Volume totale di rifiuto movimentato				€	8.289.500
F	Costo al litro di rifiuti movimentati (D / E)		€		€	0,0101

RACCOLTA DIFFERENZIALE VERDE GIARDINO		COSTO ORARIO		COSTO ANNUO		
A1	Ore annue compatto per raccolta, trasporto compreso operatore		€	-	€	-
A2	Ore annue compatto a caricamento laterale per raccolta, trasporto compreso operatori	1.978	€	71,36	€	141.007,00
B	Ore annue caricatore per carico container compreso autista	260	€	83,99	€	21.837,00
C	Costo complessivo servizio raccolta, trasporto e riciclaggio (A + B)		€		€	162.844,00
D	Volume totale di rifiuto movimentato				€	8.942.411
E	Volume totale di rifiuto movimentato per i servizi domiciliari				€	21.000
F	Costo complessivo servizi domiciliari (C / D * E)		€		€	382,42
G	Costo al litro di rifiuti movimentati (F / E)				€	0,0183

Allegato A

Simulazione tariffaria utenze domestiche

QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE		2023			2022		
Comune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA	DIFFERENZA	%
Tenna	Componenti 1	31,08	18,86	49,94	49,97	(0,03)	(0,06%)
Tenna	Componenti 2	55,94	33,96	89,90	89,94	(0,04)	(0,04%)
Tenna	Componenti 3	71,48	43,39	114,87	114,93	(0,06)	(0,05%)
Tenna	Componenti 4	93,23	56,59	149,82	149,91	(0,09)	(0,06%)
Tenna	Componenti 5	111,88	67,91	179,79	179,89	(0,10)	(0,06%)
Tenna	Componenti 6	127,42	77,34	204,76	204,88	(0,12)	(0,06%)

Simulazione tariffaria utenze non domestiche

QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE		2023			2022		
IdComune	Componenti	QUOTA RACCOLTA	QUOTA SPAZZAM.	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA	DIFFERENZA	%
Tenna	Categoria 01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5934	0,2294	0,8228	0,7574	0,0654	8,63%
Tenna	Categoria 02.Cinematografi e Teatri	0,3809	0,1472	0,5281	0,4861	0,0420	8,64%
Tenna	Categoria 03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5314	0,2054	0,7368	0,6783	0,0585	8,62%
Tenna	Categoria 04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7794	0,3013	1,0807	0,9949	0,0858	8,62%
Tenna	Categoria 05.Stabilimenti Balneari	0,5668	0,2191	0,7859	0,7235	0,0624	8,62%
Tenna	Categoria 06.Esposizioni, Autosaloni	0,4517	0,1746	0,6263	0,5766	0,0497	8,62%
Tenna	Categoria 07.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4525	0,5615	2,0140	1,8540	0,1600	8,63%
Tenna	Categoria 08.Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9566	0,3698	1,3264	1,2210	0,1054	8,63%
Tenna	Categoria 09.Case di Cura e Riposo	1,1071	0,4280	1,5351	1,4132	0,1219	8,63%
Tenna	Categoria 10.Ospedali	1,1426	0,4417	1,5843	1,4583	0,1260	8,64%
Tenna	Categoria 11.Uffici, Agenzie	1,3463	0,5204	1,8667	1,7184	0,1483	8,63%
Tenna	Categoria 12.Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5403	0,2089	0,7492	0,6896	0,0596	8,64%
Tenna	Categoria 13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2488	0,4828	1,7316	1,5941	0,1375	8,63%
Tenna	Categoria 14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5943	0,6163	2,2106	2,0349	0,1757	8,63%
Tenna	Categoria 15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7351	0,2842	1,0193	0,9383	0,0810	8,63%
Tenna	Categoria 16.Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5765	0,6095	2,1860	2,0123	0,1737	8,63%
Tenna	Categoria 17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbieri, Estetica	1,3108	0,5068	1,8176	1,6731	0,1445	8,64%
Tenna	Categoria 18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista	0,9123	0,3527	1,2650	1,1644	0,1006	8,64%
Tenna	Categoria 19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2488	0,4828	1,7316	1,5941	0,1375	8,63%
Tenna	Categoria 20.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9654	0,3732	1,3386	1,2322	0,1064	8,63%
Tenna	Categoria 21.Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	8,5293	3,2973	11,8266	10,8867	0,9399	8,63%
Tenna	Categoria 22.Mense, Birrerie, Amburgherie	6,7579	2,6125	9,3704	8,6257	0,7447	8,63%
Tenna	Categoria 23.Bar, Caffè, Pasticcerie	5,5711	2,1537	7,7248	7,1108	0,6140	8,63%
Tenna	Categoria 24.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,4445	0,9450	3,3895	3,1201	0,2694	8,63%
Tenna	Categoria 25.Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3117	0,8937	3,2054	2,9506	0,2548	8,64%
Tenna	Categoria 26.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,9966	3,8657	13,8653	12,7633	1,1020	8,63%
Tenna	Categoria 27.Ipermercati generi misti	2,4268	0,9382	3,3650	3,0976	0,2674	8,63%
Tenna	Categoria 28.Banchi Mercato generi alimentari	6,1290	2,3694	8,4984	7,8230	0,6754	8,63%
Tenna	Categoria 29.Discoteche, Night Club	1,6917	0,6540	2,3457	2,1593	0,1864	8,63%

Piano Economico Finanziario

Comune	Costi fissi ambito	Dj cui quota spazzamento
Tenna	€ 4.309.354,00	€ 27.796,00

Ambito		
Costi variabili di ambito	€ 2.495.601,00	
Quota variabile della tariffa per utenze domestiche e non domestiche (€/litro)	€ 0,105	variata
Quota conferimento imballaggi leggeri (€/litro)	€ 0,005	confermata
Tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti (€/litro)	€ 0,286	variata
Tariffa raccolta domiciliare imballaggi leggeri (€/litro)	€ 0,015	confermata
Tariffa raccolta domiciliare verde giardino (€/litro)	€ 0,026	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza domestica, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri/componente)	80	confermata
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza non domestica, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (svuotamenti del singolo dispositivo)	12	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di residenti (€/componente)	€ 5,00	confermata
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di non residenti (€/componente)	€ 2,50	confermata